

PIANTE E PRODOTTI VEGETALI

DESK BREXIT
MARZO



20
22

ATTENZIONE!

Il governo britannico ha annunciato che i controlli sulle importazioni di beni dell'UE previsti dal 1° luglio 2022 non saranno introdotti quest'anno.

In autunno, il governo pubblicherà un Target Operating Model ovvero un Modello Operativo Obiettivo che definirà il nuovo regime di controlli all'importazione alla frontiera e punterà alla fine del 2023 come data di introduzione.

I controlli che sono già stati introdotti rimarranno in vigore!



LONDON

Italian Trade Commission

Trade Promotion Section of the Italian Embassy

Sackville House, 40 Piccadilly

W1J 0DR , LONDRA

☎ +44 20 7292 3910

📠 +44 20 7292 3911

✉ londra@ice.it

HELP DESK BREXIT

✉ brexit@ice.it

Il presente documento è stato elaborato dall'Agenzia ICE

Ufficio di Londra | Desk Brexit

Layout grafico e impaginazione

Ufficio Coordinamento Promozione del Made in Italy | Vincenzo Lioi & Irene Caterina Luca | Nucleo Grafica

© Alexander Korzh | www.123rf.com

PIANTE E PRODOTTI VEGETALI

“**Pianta**” indica una pianta vivente (compreso un fungo o un albero) o una parte viva di una pianta (compresa una parte viva di un fungo o un arbusto), in qualsiasi fase della crescita.

Con “**Prodotto vegetale**” si intendono i prodotti di origine vegetale, non trasformati o che hanno subito una semplice preparazione (incluso legno e corteccia).

Dal 1° gennaio 2021 sono scattati gradualmente nuovi controlli fitosanitari presso i punti di ingresso, in entrambe le direzioni, sia nel Regno Unito che nell’Unione. Se prima le merci si muovevano con il solo passaporto delle piante ora necessitano di un Certificato Fitosanitario.

Si ricorda che l’Irlanda del Nord viene ancora considerata come paese membro dell’UE, non vi è dunque alcuna frontiera con l’UE e la stessa ha una gestione separata rispetto al Regno Unito. Per tali motivi, le merci che si spostano verso il Nord Irlanda potranno ancora circolare nel mercato unico con il solo passaporto delle piante.



I controlli fitosanitari includono:

1. certificati fitosanitari - documenti emessi nel paese di origine che dimostrano che la spedizione è bio-sicura;
2. pre-notifica - preavviso all’autorità responsabile ogni volta che si importano piante e prodotti vegetali regolamentati dall’UE alla Gran Bretagna;

Per le spedizioni di frutta, verdura, frutta a guscio, altri prodotti coperti dagli standard di marketing della Gran Bretagna e per le spedizioni di merci soggette alle normative fitosanitarie, l’importatore britannico dovrà utilizzare il sistema PEACH (stesse funzionalità del sistema IPAFFS) per la pre-notifica.

3. controlli documentali - comportano l’esame di certificazioni ufficiali, attestati e altri documenti commerciali necessari per accompagnare la spedizione (questi avvengono lontano dal confine);
4. controlli di identità - comportano un’ispezione visiva per verificare che il contenuto e l’etichettatura della spedizione corrispondano alle informazioni fornite nella certificazione e nella documentazione di accompagnamento;
5. controlli fisici - comportano un controllo delle merci per verificare che siano conformi ai requisiti fitosanitari di importazione del paese di destinazione. Ciò include, a seconda dei casi, controlli sullo stato di salute delle

piante, sull'imballaggio della spedizione, sull'etichettatura e sui mezzi di trasporto. Può anche essere richiesto il campionamento per test di laboratorio o diagnosi.

POSTICIPATO DA DATA DA DEFINIRE

I controlli sono introdotti in fasi (gennaio 2021, gennaio 2022 e ~~luglio 2022~~), in base alla tipologia di prodotto è richiesto:

- certificato fitosanitario;
- pre-notifica di importazione;
- controlli documentali, d'identità e fisici presso la frontiera o nel territorio;
- ingresso tramite un posto di controllo frontaliero (BCP).

Se si importa frutta e verdura dall'UE in Gran Bretagna, occorre seguire anche le regole di qualità ed etichettatura.



GENNAIO 2021 - PIANTE E PRODOTTI VEGETALI AD ALTA PRIORITÀ

I nuovi requisiti di importazione si applicano **solo** alle [piante e prodotti vegetali AD ALTA PRIORITÀ](#) (*Annex 1 vedi in coda) che includono:

- tutte le piante da piantare;
- patate da tavola;
- alcuni semi per la semina e altro materiale riproduttivo vegetale o forestale;
- alcuni legni e prodotti in legno;
- macchine agricole o forestali usate.

Requisiti:

- **certificato fitosanitario**, documento ufficiale che certifica che il materiale è stato ispezionato, soddisfa i requisiti di legge per l'ingresso in GB ed è esente da parassiti e da malattie da quarantena. L'esportatore dovrà richiedere il certificato fitosanitario all'autorità competente del paese di origine dell'UE; il certificato dovrà essere acquisito prima della partenza della merce ed essere inviato all'importatore a fini della pre-notifica. Le partite di merce devono essere esportate prima della fine del periodo di validità del certificato fitosanitario (14 giorni dalla data di rilascio). L'autorità fitosanitaria ispezionatrice deve firmare il certificato fitosanitario entro lo stesso periodo di 14 giorni. Le piante e i prodotti vegetali ad alta priorità devono viaggiare con il certificato fitosanitario originale. Entro 3 giorni dall'arrivo della spedizione nel Regno Unito, il certificato fitosanitario originale deve essere consegnato alle autorità;
- **pre-notifica** presentata dall'importatore attraverso il sistema PEACH. Gli importatori devono presentare notifiche di importazione almeno 4 ore lavorative

prima dell'arrivo per roll-on roll-off e movimenti aerei, o almeno un giorno lavorativo prima dell'arrivo con tutti gli altri mezzi di trasporto;

- **controlli documentali, d'identità e fisici**, i controlli sono effettuati dagli ispettori fitosanitari e delle sementi (PHSI) dell'Agenzia per la salute delle piante e degli animali (APHA) e della Commissione forestale (FC) in Inghilterra e Galles, e dal governo scozzese e dalla silvicoltura scozzese in Scozia. Da gennaio 2021 al 30 giugno 2022 le ispezioni fisiche avvengono a destinazione (PoD). Le società importatrici che intendono operare come luogo di destinazione devono registrarsi come tali; inoltre, gli importatori dovranno anche garantire che i loro locali dispongano di strutture adeguate per consentire l'esecuzione di eventuali controlli.

Infine, chiunque esporti in GB dovrà essere registrato presso l'Autorità Competente dell'UE. Sono disponibili contatti per l'Italia: <https://www.ippc.int/en/countries/italy/>

Tutti i prodotti che non rientrano nell'elenco ad alta priorità (Annex 1), non richiedevano un certificato fitosanitario a gennaio 2021.

Per la **legna da ardere solida** non altrimenti regolamentata, è prevista la pre-notifica ma non un certificato fitosanitario.

Dal **1° giugno 2021**, alle importazioni dell'UE sono state applicate **tasse** per i controlli fitosanitari di piante e prodotti vegetali ad alta priorità in Inghilterra, Galles e Scozia.

Piante e prodotti vegetali non regolamentati

La seguente è la lista di piante e prodotti vegetali che **NON richiedono un certificato fitosanitario** per l'importazione dall'UE:

- ananas (frutti di *Ananas comosus*)*;
- kiwi (frutti di *Actinidia* spp. Lindl);
- cocco (frutti di *Cocos nucifera* L.)*;
- agrumi (frutti e foglie di *Citrus* spp. L.);
- kumquat (frutto di *Fortunella* spp. Swingle);
- arancia amara (frutto di *Poncirus* L. Raf);
- cachi (frutto di *Diospyros* spp. L.);
- durian (frutti di *Durio zibethinus* Murray)*;
- cotone (capsule) (frutti (capsule) di *Gossypium* spp.);
- foglie di curry (foglie di *Murraya* spp.);
- banana e piantaggine (frutti di *Musa* spp.)*;
- mango (frutti di *Mangifera* spp. L.);
- datteri (frutti di *Phoenix dactylifera* L.)*;
- frutto della passione (frutti di *Passiflora* spp. L.);
- guava (frutti di *Psidium* spp.);
- eventuale frutta e verdura lavorata e confezionata (zuppe, insalate, panini, materiale congelato);
- prodotti compositi (ad esempio burri di noci o semi che contengono frutta o verdura trasformata);

(*) già esenti dai controlli fitosanitari previsti per la maggior parte delle importazioni.

Tale elenco è disponibile su [Gov.uk](https://www.gov.uk); in esso vengono elencati i prodotti vegetali che non rappresentano un rischio per la bio-sicurezza del Regno Unito e che pertanto sono esenti dai controlli sulle importazioni.

Importazione di merci vietate

Ad alcune merci è vietato l'ingresso in Gran Bretagna da paesi extra UE e da paesi UE, Tuttavia, potrebbe essere possibile importare merci vietate in Gran Bretagna con una particolare licenza, a condizione che siano soddisfatti i criteri di ammissibilità. Per maggiori informazioni consultare: [Spostamento di piante proibite, parassiti delle piante, agenti patogeni e suolo](#).

Esemplari riprodotti artificialmente

E' possibile utilizzare un certificato fitosanitario come alternativa ai documenti di esportazione CITES per i movimenti di alcuni esemplari riprodotti artificialmente dall'UE al Regno Unito.

Contattare APHA CITES all'indirizzo wildlife.licensing@apha.gov.uk per ulteriori informazioni.

Bagaglio del passeggero

Dal 1° gennaio 2021, l'obbligo per piante e prodotti vegetali ad alta priorità di essere accompagnati da un certificato fitosanitario si applica anche ai bagagli dei passeggeri in arrivo dall'UE; tali merci potrebbero essere soggette a controlli all'arrivo.

Materiale da imballaggio in legno

Il materiale da imballaggio in legno (WPM), inclusi pallet, casse e scatole, deve soddisfare gli standard internazionali **ISPM15** per il trattamento e la marcatura

conforme. Il WPM di una spedizione può essere soggetto a ispezioni all'ingresso in GB per verificare la conformità ai requisiti ISPM15. Anche lo stock esistente di pallet deve partire con questi accorgimenti. Ulteriori dettagli sui requisiti ISPM15 sono disponibili [online](#).

Inoltre, non è necessario che il materiale da imballaggio sia accompagnato da un ulteriore certificato fitosanitario poiché il rispetto dei requisiti è fornito dall'apposizione del marchio ISPM15.

Al contrario, se il pallet viene accompagnato da un certificato e non dalla marchiatura, esso non sarà ammesso.

In dichiarazione doganale il pallet c.d. "a perdere" (cioè quello che fa parte dell'imballaggio e che rimane di proprietà dell'acquirente) è indicato come parte del prezzo della merce oggetto di operazione doganale (appunto come costo di imballaggio) e pertanto non deve essere oggetto di una separata voce.

Andrebbe invece indicato come una singola partita di merce se fosse il vero e proprio oggetto (esclusivo o insieme ad altra merce differente) dell'operazione doganale. In tal caso, in dichiarazione deve essere riportata la relativa voce doganale (4415 20 per i pallet di legno, 3923 90 per i pallet in plastica) e il valore, separatamente da quello di altra merce.

Terzo e ultimo caso riguarda i pallet c.d. a "uso reiterato": essi normalmente vengono trasportati insieme alla merce senza formalità doganali e senza necessità di separata indicazione in dichiarazione. Teoricamente non rientrano nemmeno nel valore come costo di imballaggio.

In caso di reimportazione di tali pallet, l'operatore doganale dovrebbe indicarli in bolletta con la dicitura "a scarico manifesto", nella prassi non accade quasi mai e vengono reimportati senza ulteriore formalità.

Piante in transito nell'UE

Dal 1° gennaio 2021 le merci in transito devono essere accompagnate dalla dichiarazione firmata attestante che la merce è in transito fitosanitario. Le merci devono essere imballate in modo tale da evitare il rischio di diffusione di parassiti da quarantena mentre attraversano la Gran Bretagna. Non ci sono requisiti per la pre-notifica di merci in entrata e in uscita dalla Gran Bretagna in transito fitosanitario.

Ubicazione dei controlli

Le merci ad alta priorità vengono ispezionate presso i Luoghi di Destinazione (PoD), locali commerciali sul territorio, lontano dal confine. E' l'importatore a dover indicare il PoD nella pre-notifica come il punto per l'ispezione della spedizione. Non ci sono limiti per il numero di PoD che l'importatore può registrare, né scadenze o costi per la registrazione.

Se la spedizione viene frazionata all'arrivo e giunge in luoghi diversi di destinazione tutti questi devono essere registrati e saranno necessarie per-notifiche e certificati separati.

I controlli verranno effettuati in base al rischio, rispetto alla bio-sicurezza del Regno Unito.

Da luglio 2022 questi controlli si svolgeranno presso i posti di controllo frontalieri (BCP).

GENNAIO 2022- TUTTE LE PIANTE E PRODOTTI VEGETALI REGOLAMENTATI

Dal 1° gennaio 2022 in poi, i nuovi requisiti, si applicano a **TUTTE** le [piante e prodotti vegetali REGOLAMENTATI](#) (tra cui anche piante e prodotti vegetali ad alta priorità).

Un elenco esaustivo di tutte le piante e i prodotti vegetali regolamentati è disponibile su defra.gov.uk e comprende:

- tutte le piante per la semina;
- ortaggi a radice e tubero;
- alcuni frutti comuni diversi dalle conserve di frutta da surgelare (frutta e verdura fresca);
- ortaggi in foglia verde diversi da quelli conservati in surgelazione (frutta e verdura fresca);
- alcuni fiori recisi;
- alcuni semi (oltre a quelli nell'elenco ad alta priorità);
- patate di alcuni paesi;
- macchine o veicoli che sono stati utilizzati per uso agricolo o scopi forestali.

Tutte le piante e i prodotti vegetali regolamentati richiedono come requisito:

- **pre-notifica** da parte dell'importatore della spedizione attraverso il sistema PEACH, con le medesime tempistiche introdotte a gennaio 2021.

È necessario notificare la spedizione a Defra almeno quattro ore prima dell'arrivo in Gran Bretagna. Il requisito di quattro ore rimarrà in vigore a tempo indeterminato per piante e prodotti vegetali.

NB - Ricordiamo che le piante e i prodotti vegetali ESENTI da certificato fitosanitario citati a gennaio 2021 (vedi sopra), saranno esentati sempre.

Bagaglio del passeggero

Da gennaio 2022, i passeggeri che trasportano piante e prodotti vegetali regolamentati devono mostrare un certificato fitosanitario quando arriveranno dall'UE. Queste merci possono essere soggette a controlli all'arrivo.

Materiale da imballaggio in legno

Vedere normativa gennaio 2021.

Per le piante ed i prodotti vegetali ad alta priorità continuano a valere i requisiti introdotti a gennaio 2021.

~~LUGLIO 2022 IN POI~~ POSTICIPATO A DATA DA DEFINIRE

Da ~~luglio 2022~~, ai requisiti entrati in vigore nei mesi precedenti si aggiungono:

Per tutte le piante e i prodotti vegetali regolamentati:

- certificato fitosanitario;
- ingresso tramite un posto di controllo frontaliero (BCP).

Per piante e prodotti vegetali ad alta priorità:

- ingresso tramite un posto di controllo di frontiera (BCP).

In sintesi, sarà necessario per TUTTE le piante e prodotti vegetali (alta priorità e regolamentate):

- **certificato fitosanitario;**
- **Pre-notifica** di importazione a carico dell'importatore sul sistema PEACH;
- **Ingresso tramite BCP** per opportuni controlli documentali, d'identità e fisici (frequenza dipendente dal rischio).

Dal 1° ~~luglio 2022~~, anche i seguenti beni regolamentati dovranno essere sottoposti ad alcuni controlli fitosanitari:

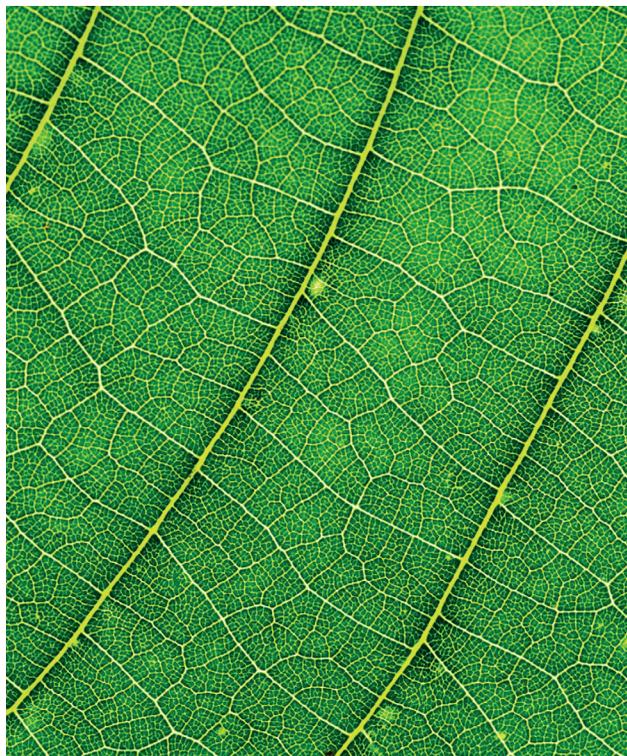
- tutti prodotti freschi;
- tutti i semi;
- tutti fiori recisi.

Bagaglio del passeggero

I controlli in atto per le merci ad alta priorità rimarranno invariati. Da ~~luglio 2022~~ si aggiungono anche tutte le piante e i prodotti vegetali regolamentati i quali dovranno essere accompagnati da certificato fitosanitario e essere sottoposti a controlli all'arrivo se trasportati nel bagaglio.

MATERIALE DA IMBALLAGGIO IN LEGNO

Vedere normativa gennaio 2021.



Cosa succede se la spedizione non supera i controlli fitosanitari

Se la spedizione, interamente o parzialmente, non supera i controlli fitosanitari, potrebbe essere necessario prenotare nuovamente un appuntamento con un ispettore. Se l'ispettore decide che le merci difettose comportano un rischio per la salute delle piante, può:

- distruggi i beni;
- chiedere che siano restituite in UE; in tale caso le merci saranno trattate come un'esportazione verso UE.

Ubicazione dei controlli

Piante e prodotti vegetali ad alta priorità e piante e prodotti vegetali regolamentati dell'UE saranno soggette a controlli di identità e fisici **presso i valichi di frontiera (BCP)**; i controlli non potranno più avvenire presso un luogo di destinazione (PoD). Le merci possono anche essere campionati per test di laboratorio.

SUMMARY GUIDE

Dal 1° gennaio 2021

Piante e prodotti vegetali ad alta priorità dell'UE devono avere:

- un certificato fitosanitario (PC);
- una pre-notifica presentata dall'importatore sul sistema PEACH;
- controlli documentali, di identità e un'ispezione fisica in un luogo di destinazione (PoD).

Dal 1° gennaio 2022

Piante e prodotti vegetali regolamentati dell'UE devono:

- pre-notificare all'Agenzia per la salute degli animali e delle piante (APHA) o alla Commissione forestale (FC) che si stanno importando piante e prodotti vegetali regolamentati.

POSTICIPATO A DATA DA DEFINIRE

~~Dal 1° luglio 2022 in poi~~

Le piante ad alta priorità e tutte le piante e i prodotti vegetali regolamentate importati in Inghilterra, Scozia o Galles dall'UE devono avere:

- un certificato fitosanitario (PC);
- pre-notifica di importazione PEACH;
- ingresso tramite BCP per gli opportuni controlli documentali d'identità e fisici.

Le ispezioni di piante e prodotti vegetali ad alta priorità si sposteranno anch'esse dai PoD ai BCP.

Consulta [QUI](#) le piu' frequenti Q&A in tema piante, prodotti vegetali e legno, a cura di Animal & Plant Health Agency, agenzia esecutiva del DEFRA (Dipartimento dell'ambiente, dell'alimentazione e degli affari rurali).

Annex 1

Machinery, plants and plant parts	<ul style="list-style-type: none"> - agricultural machinery and vehicles - machinery and vehicles that are operated for agriculture or forestry - plants for planting, other than seeds - tubers of ware potatoes - <i>Solanum tuberosum</i> L. - conifer cut trees and branches - Conifers (Pinales) over 3 metres
Seed	<p>All seeds of the following intended for sowing:</p> <ul style="list-style-type: none"> - potato - <i>Solanum tuberosum</i> L. - chestnut – <i>Castanea</i> - chilli - <i>Capsicum</i> spp. L. - tomato - <i>Solanum lycopersicum</i> L. - sunflower - <i>Helianthus annuus</i> L. - alfalfa - <i>Medicago sativa</i> L. - onion - <i>Allium cepa</i> L. - leek - <i>Allium porrum</i> L. - runner bean - <i>Phaseolus cocineus</i>. - French bean - <i>Phaseolus vulgaris</i> L. - green pea - <i>Pisum sativum</i> L. - broad bean - <i>Vicia faba</i> L. - rapeseed - oil and fibre plants of <i>Brassica napus</i> L. <i>Brassica rapa</i> L. - white mustard seed - oil and fibre plants of <i>Sinapis alba</i> L. - soybean – oil and fibre plants of <i>Glycine max</i> (L.) Merrill - flax or linseed – oil and fibre plants of <i>Linum usitatissimum</i> L.
Bark	<p>Isolated bark of:</p> <ul style="list-style-type: none"> - chestnut – <i>Castanea</i> - conifer - Conifers (Pinales) - walnut - <i>Juglans</i> L. - wingnut - <i>Pterocarya</i> Kunth.
Wood	<p>Wood of:</p> <ul style="list-style-type: none"> - plane - <i>Platanus</i> L., including wood that has not kept its natural round surface - walnut - <i>Juglans</i> L. - wingnuts - <i>Pterocarya</i> Kunth. - chestnut - <i>Castanea</i> Mill., excluding wood which is bark-free - conifer - Conifers (Pinales), excluding wood which is bark-free - conifer from Portugal or Spain - Conifers (Pinales), including wood which has not kept its natural round surface - <i>Prunus</i> L. such as plum, peach, nectarine, apricot from Germany or Italy -, including wood that has not kept its natural round surface. English laurel (<i>Prunus laurocerasus</i> L.) is not included
Wood of the following list from Austria, France, Finland, Germany and Italy:	<ul style="list-style-type: none"> - maple - <i>Acer</i> L. - horse chestnut - <i>Aesculus</i> L. - alder - <i>Alnus</i> L. - birch - <i>Betula</i> L. - hornbeam - <i>Carpinus</i> L. - katsura - <i>Cercidiphyllum</i> Siebold and Zucc. - hazel - <i>Corylus</i> L. - beech - <i>Fagus</i> L. - ash - <i>Fraxinus</i> L. - golden-rain - <i>Koelreuteria</i> Medikus. - plane - <i>Platanus</i> L. - poplar - <i>Populus</i> L. - willow - <i>Salix</i> L. - lime - <i>Tilia</i> L. - elm - <i>Ulmus</i> L.



www.ice.it

Italian Trade Agency 

@ITAttradeagency 

ITA-Italian Trade Agency 

@itatradeagency 